



COMUNE DI INARZO

Provincia di Varese

Via Patrioti, n.26 – 21020 Inarzo

Tel. 0332 947322 – Fax 0332 969623

pec: comune.inarzo@pec.regione.lombardia.it

AVVISO PUBBLICO

ATTIVAZIONE DELLE MISURE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE TRAMITE ASSEGNAZIONE DI BUONI SPESA A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI BISOGNO A SEGUITO DELL' EMERGENZA DA DIFFUSIONE DA COVID-19

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 6.04.2020 con la quale sono state fornite apposite direttive in materia;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale ha attivato, sulla base dell'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di ulteriori patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", misure di sostegno economico a favore di soggetti e nuclei familiari in stato di bisogno sociale derivanti dall'emergenza epidemiologica, mediante l'erogazione di "buoni spesa" spendibili per l'acquisto di generi alimentari presso i punti vendita indicati nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

La concessione degli aiuti alimentari avviene con atti dell'ufficio servizi sociali, sulla base del seguente disciplinare.

1. DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA

Alla presente misura sono destinate le risorse assegnate dal Ministero dell'interno sulla base dell'ODPC nella misura di € 5.656,77;

2. DESTINATARI DELLA MISURA

Possono accedere alle misure di cui al presente avviso le persone fisiche;

a) cittadini italiani o di un Paese dell'Unione Europea residenti anagraficamente nel comune di Inarzo;

b) cittadini di Paesi extra UE dimoranti ad Inarzo, titolari di permesso di soggiorno o di permesso di protezione umanitaria.

Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.

3. CONDIZIONI PER L'ACCESSO ALLA MISURA

Le misure di solidarietà alimentare sono destinate alle persone di cui al punto 2 che risultano in stato di bisogno ovvero che, a causa della crisi generata dall'emergenza epidemiologica in atto, hanno subito una riduzione di reddito che non gli consente di acquistare i beni alimentari destinati al sostentamento proprio e del nucleo familiare.

In particolare, rientrano tra i destinatari degli interventi di solidarietà alimentare:

a) le persone prive di qualsiasi reddito o copertura assistenziale, o titolari di trattamento pensionistico non valido ai fini del reddito, già prese in carico o trattate dai Servizi Sociali del Comune ovvero segnalate da enti del Terzo settore;

b) tutti quei soggetti che, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria ed economica, a causa della perdita o contrazione del reddito si trovano in difficoltà finanziarie. In via esemplificativa:

- lavoratori dipendenti o autonomi interessati da crisi di liquidità connessa all'interruzione o alla riduzione dell'attività lavorativa causata dalle misure di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di contrasto al COVID-19 (lavoratori dipendenti la cui attività è stata sospesa, titolari di partita iva o di piccole aziende la cui attività è stata sospesa ovvero per cui si è registrata una drastica riduzione delle attività, lavoratori con reddito di natura occasionale la cui attività è impedita, soci lavoratori di attività la cui attività è stata sospesa, ecc...);
- persone e nuclei familiari invisibili che vivono di lavori saltuari o intermittenti.

4.REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA MISURA

Coloro che intendono accedere alla misura debbono attestare il possesso dei requisiti previsti dall'Ordinanza n. 658/2020 e dal presente provvedimento, utilizzando l'apposito modulo allegato al presente avviso che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

In particolare, i richiedenti debbono:

- autocertificare le proprie generalità e la composizione del nucleo familiare;
- attestare tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio il motivo e/o gli indicatori della difficoltà economica o del disagio sociale, l'assenza di ulteriori misure di sostegno al reddito anche in capo ai componenti del nucleo familiare, il valore dei risparmi di immediata liquidità (es. sul conto corrente).

Nell'ipotesi in cui il richiedente ovvero uno o più componenti del nucleo familiare risultino percettori di altri contributi pubblici (ad. es. reddito di cittadinanza, REI, cassa integrazione, NASPI, ecc..), occorre dichiarare la tipologia di contributo e l'importo mensile percepito.

5.VERIFICHE E CONTROLLI

L'amministrazione provvederà ad effettuare verifiche a campione, ai sensi dell'art. 11 del DPR 445/2000, sulle dichiarazioni presentate.

6. REQUISITI DI ACCESSO

1a. Può chiedere il buono spesa chi, a causa dell'emergenza da Coronavirus, ha perso la propria fonte di reddito e non percepisce ammortizzatori sociali o altre formule di sostegno pubblico (ad esempio dipendenti, liberi professionisti e collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi, lavoratori stagionali, lavoratori agricoli, lavoratori dello spettacolo ecc...);

1b. Potranno fare richiesta anche le persone che, prima della crisi sanitaria, si trovavano già in stato di fragilità ma che hanno visto peggiorare ancora di più la propria condizione. Anche in questo caso il requisito è che non si devono già percepire altri sostegni pubblici.

2. Chi invece percepisce già qualche altra formula di aiuto economico potrà comunque fare domanda per i buoni spesa, ma in questo caso verrà data priorità a chi non ha altri sostegni già attivi.

Per tutte e tre le tipologie indicate è altresì necessario essere residenti a Inarzo al momento della presentazione della domanda.

Le domande saranno evase in ordine di arrivo, senza formazione di graduatoria, con la precisazione che la categoria 2 sarà soddisfatta in subordine alle categorie 1. Precisamente le domande dei cittadini n. 2 potranno essere soddisfatte, compatibilmente con la disponibilità di risorse.

7.MISURA DEL BENEFICIO

Beneficiario tipologia 1.a

a) un componente della famiglia ha avuto la perdita del reddito: € 200

b) due componenti della famiglia hanno avuto la perdita del reddito: € 350 cumulativi

c) famiglia monoparentale: € 250

per a), b) e c) aggiunta di € 100 per ogni componente fragile della famiglia a carico (minori, invalidi senza pensione, anziano privo di pensione, maggiorenne privo di lavoro)

Beneficiario tipologia 1.b

a) famiglia monocomponente: € 200

b) famiglia con più componenti: € 150 a componente

c) famiglia monoparentale: € 250

b) e c) + € 100 per ogni componente fragile della famiglia a carico (minori, invalidi senza pensione, anziano privo di pensione, maggiorenne privo di lavoro)

Beneficiario tipologia 2

I benefici previsti per le tipologie 1.a e 1.b ridotti al 50%. Tale misura può essere elevata fino al 80% o ridotta fino al 30% in ragione dell'entità del sostegno pubblico già percepito.

8. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL "BUONO SPESA"

L'attribuzione dei buoni spesa alimentare sarà determinata, tenendo conto dell'ammontare degli aiuti pubblici già percepiti, con provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario all'esito di una valutazione del Servizio Sociale sulla situazione di bisogno dichiarata dal richiedente.

Il Responsabile Finanziario, sulla base di casi che richiedono la priorità, delle indicazioni degli operatori del Servizio Sociale e delle disponibilità delle risorse, assegna i buoni, comunicandone l'ammontare ai nuclei beneficiari.

Non si fa luogo alla predisposizione ed approvazione di graduatoria.

Le richieste di soggetti il cui nucleo familiare disponga di altre forme di sostegno al reddito verranno trattate solo dopo l'esame delle posizioni degli altri nuclei familiari, fino all'esaurimento delle risorse.

I buoni sono spendibili esclusivamente negli esercizi commerciali il cui elenco sarà pubblicato sul sito del Comune di Inarzo; essi non possono essere ceduti a terzi, non sono utilizzabili come denaro contante e non danno diritto a resto.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.

Le richieste di sostegno alimentare, formulate utilizzando il modulo allegato e pubblicato sul sito istituzionale, debbono essere trasmesse al comune di Inarzo:

- tramite posta elettronica certificata alla casella comune.inarzo@pec.regione.lombardia.it
- tramite posta elettronica non certificata alla casella info@comune.inarzo.va.it
- tramite consegna a mano in busta chiusa presso il Municipio in via Patrioti 26 in apposita cassetta postale.

L'istanza dovrà essere corredata da copia del documento di riconoscimento.

I moduli per la richiesta del beneficio possono essere scaricati dal sito istituzionale del Comune di Inarzo.

Per informazioni è possibile inviare una mail al seguente indirizzo sociale@comune.inarzo.va.it, o contattare il cellulare di servizio dell'assistente sociale n.338/6602195 nella fascia oraria dalle 9,30 alle 12,30 tutte le mattine dal lunedì al venerdì.

Inarzo, lì 7.04.2020

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefania Vanetti

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

